

ASSR

## Illustrati i primi cinque "mattoni" del Ssn

Standard minimi di quantità di prestazioni, tempi di attesa, misura dell'appropriatezza, misura dell'outcome, misura dei costi del Ssn. Questi i primi cinque "mattoni del Ssn" presentati il 28 marzo a Roma dall'Agenda dei servizi sanitari regionali (Assr). Una parte dei quindici progetti a cui l'Assr sta lavorando con il ministero della Salute e le Regioni per ricodificare le classificazioni e i metodi di valutazione delle prestazioni del Ssn. Gli altri dieci mattoni saranno presentati in due prossimi appuntamenti, uno previsto per maggio, l'altro per luglio.

"L'obiettivo - ha spiegato Aldo Ancona, direttore dell'Assr - è far sì che, pur nell'autonomia regionale del si-

stema federalista, vi sia un'omogenità di metodi di lavoro in grado di garantire l'omogenità di servizi in tutte le Regioni".

La definizione di standard minimi di quantità di prestazioni si colloca nell'ambito dell'attività di monitoraggio dei Lea, ma è prevista anche l'individuazione di standard per alcune prestazioni ad "alto impatto". Tra gli obiettivi del mattone sui tempi di attesa vi è la definizione dei linee guida per la progettazione dei Centri unificati di prenotazione (Cup) e la stratificazione della domanda secondo criteri di priorità. La misura dell'appropriatezza servirà anche a favorire l'integrazione tra appropriatezza organizzativa e clinica. Con il mattone degli outcome si vuole, inoltre, fornire al cittadino una visione trasparente dell'offerta di servizi e di prestazioni del Ssn a diversi livelli (erogatori per aree geografiche e Regioni, pubblici e privati...). La misura dei costi del Ssn, infine, è il mattone con cui si intende realizzare una metodologia di consolidamento dei bilanci sia a livello infraregionale e interregionali.

Gli altri dieci mattoni riguarderanno: la classificazione delle strutture, le prestazioni ambulatoriali, l'evoluzione del sistema Drg; gli ospedali di riferimento: la realizzazione del patient file; la farmaceutica; il Pronto soccorso e il 118; le prestazioni residenziali e semiresidenziali; l'assistenza primaria e le prestazioni domiciliari; l'assistenza sanitaria collettiva.